

COMUNE DI MELILLI

IL SINDACO

Vista l'istanza in data 18.11.1992, con la quale la S.P.A. ESSO ITALIANA - Raffineria di Augusta dichiara di rinunciare al decreto n. 6961 del 7.7.1977 - con il quale era stata autorizzata a detenere 15 tonnellate di "Cloro liquido" in bombole da utilizzare per la sterilizzazione delle acque industriali - e chiede l'autorizzazione a detenere n. 2 tonnellate di "cloro liquido" in bombole da Kg. 1000 da utilizzare per la clorinazione dei reattori degli impianti di reforming R-4 ed R-5;

Visto il parere favorevole alla concessione della predetta autorizzazione espresso dalla Commissione Tecnica Permanente nella seduta del 5.10.1993, dopo aver esaminata la documentazione del sopralluogo effettuato il 28.10.1992 e quella esibita dalla ditta richiedente in data 4.12.1992;

Vista la relazione tecnica relativa all'operazione di clorinazione completa delle misure tecnico-prevenzionali, nella quale è inserito anche l'elenco del personale abilitato a norma dell'art. 26 del R.D. 147/27;

Vista la planimetria generale della Raffineria con l'indicazione dell'area dove vengono posizionate le n. 2 bombole;

Vista la planimetria particolare dell'area ove
viene effettuata l'operazione di clorinazione;

Ritenuto di poter concedere la chiesta autorizza-
zione;

Visto il R.D. 9.1.1927, n.147;

Visto il D.P.R. 10.6.1955, n.854;

Visto l'art.40 della L.reg. 3.11.1993, n.30 non-
ché il relativo decreto dell'Assessore regionale per
la sanità del 18.11.1994;

AUTORIZZAZIONE
la ESSO ITALIANA S.p.A. - Raffineria di Augusta a

detenere il gas tossico "cloro liquido" in bombole

da Kg.1000 fino ad un massimo di 2 tonnellate, da

utilizzare per la clorinazione dei reattori degli

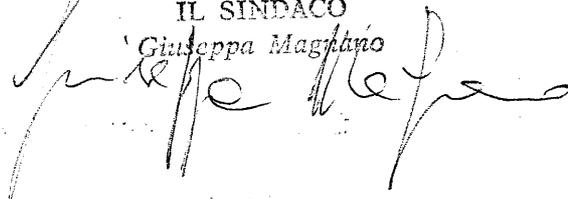
impianti di reforming R-4 ed R-5.

La presente autorizzazione sarà pubblicata nella
Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, ai sensi
dell'art.36 del D.P.R. 10.6.1955, n.854.

Melilli, 23 MAR. 1995.

IL SINDACO
IL SINDACO

Giuseppa Maggiano



rizzazione per la costruzione della linea elettrica, dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'ufficio del Genio civile di Enna entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella predetta *Gazzetta Ufficiale*.

Enna, 3 marzo 1995.

L'ingegnere capo: Lo Monaco

N. 26

L.c. 15243 (a pagamento)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI

Si rende noto che, in data 14 luglio 1994, la ditta Piccione Francesca e Pia Maria, nate a Marsala rispettivamente l'8 giugno 1949 e il 15 gennaio 1953, ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione di derivazione di l/s, 5 di acqua per complessivi mc. 1550 ad uso irriguo dal fiume Birgi in contrada Marcanzotta del comune di Trapani.

Trapani, 7 marzo 1995.

L'ingegnere capo: Vilardo

N. 27

L.c. 15221 (a pagamento)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI

Si rende noto che, in data 15 maggio 1992, la ditta Lombardo Leonardo, nato a Marsala il 29 aprile 1947, ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione di derivazione di l/sec. 0,50 di acqua, per complessivi mc. 3.500, ad uso industriale dal pozzo insistente in contrada Cuore di Gesù; fg. 349, part. 303 del comune di Marsala.

Trapani, 15 marzo 1995.

L'ingegnere capo: Vilardo

N. 28

L.c. 15072 (a pagamento)

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRAPANI

Si rende noto che, in data 21 aprile 1994, la ditta Messina Giuseppe e C., nata a Favignana il 5 maggio 1936, ha presentato istanza tendente ad ottenere la concessione di derivazione di l/s. 0,80 di acqua per complessivi mc. 3.000 ad uso irriguo dai pozzi insistenti in contrada Grotta Perciata, particella 24 del fg. 44 del comune di Favignana.

Trapani, 20 marzo 1995.

L'ingegnere capo: Vilardo

N. 29

L.c. 15073 (a pagamento)

COMUNE DI MELILLI

Il sindaco, vista la istanza in data 18 novembre 1992, con la quale la S.p.A. Esso Italiana - raffineria di Augusta dichiara di rinunciare al decreto n. 6961 del 7 luglio 1977, con il quale era stata autorizzata a detenere 15 tonnellate di cloro liquido in bombole da utilizzare per la sterilizzazione delle acque industriali e chiede l'autorizzazione a detenere n. 2 tonnellate di cloro liquido in bombole da Kg. 1000 da utilizzare per la clorinazione dei reattori degli impianti di reforming R-4 ed R-5.

Visto il parere favorevole alla concessione della predetta autorizzazione espresso dalla commissione tecnica permanente nella seduta del 5 ottobre 1993, dopo aver esaminata la documentazione del sopralluogo effettuato il 28 ottobre 1992 e quella esibita dalla ditta richiedente in data 4 dicembre 1992.

Vista la relazione tecnica relativa all'operazione di clorinazione completa delle misure tecnico-prevenzionali, nella quale è inserito anche l'elenco del personale abilitato a norma dell'art. 26 del R.D. 147/27.

Vista la planimetria generale della raffineria con l'indicazione dell'area dove vengono posizionate le n. 2 bombole.

Vista la planimetria particolare dell'area dove viene effettuata l'operazione di clorinazione.

Ritenuto di poter concedere la richiesta autorizzazione.

Visto il R.D. 9 gennaio 1927, n. 147.

Visto il D.P.R. 10 giugno 1955, n. 854.

Visto l'art. 40 della legge regionale 3 novembre 1993, n. 30 nonché il relativo decreto dell'Assessore regionale per la sanità del 18 novembre 1994.

Autorizza lo stesso Esso Italiana S.p.A. - raffineria di Augusta a detenere il gas tossico cloro liquido in bombole da Kg. 1000 fino ad un massimo di 2 tonnellate, da utilizzare per la clorinazione dei reattori degli impianti di reforming R-4 e R-5.

La presente autorizzazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 10 giugno 1955, n. 854.

Melilli, 23 marzo 1995.

Il sindaco: Magnano

N. 30

L.c. 15159 (a pagamento)

AVVISI AI CREDITORI

PREFETTURA DI ENNA

Prot. n. 193/2°/2°

Il prefetto, visti gli artt. 360 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 sui lavori pubblici e 93 del R.D. 25 maggio 1895, n. 350, rende noto che è stato disposto il collaudo dei lavori di rinnovamento dei binari, effettuati fra le stazioni di Enna e Villarosa, lungo la linea Fiumetorto - Bicocca, dalla ditta Todaro s.r.l. di Palermo, in base al contratto n. 109/92, stipulato a Palermo il 7 ottobre 1992.

Chiunque abbia crediti verso l'impresa predetta per occupazione permanente o provvisoria di stabili e subisca danni in dipendenza di tali lavori dovrà presentare a questa prefettura il ricorso di opposizione al pagamento delle somme dovute all'impresa ed i titoli del suo credito, ove ne esistano, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Non sarà tenuto conto alcuno, in sede amministrativa, dei reclami che verranno eventualmente presentati dopo detto termine di giorni 15.

Enna, 7 febbraio 1995.

p. Il prefetto: Pecora

N. 31

L.c. 15136 (a pagamento)

PREFETTURA DI PALERMO

Prot. n. A933973/1.2.8./Div. 1°

Si rende noto che sono stati ultimati i lavori di installazione di tubi piezometrici per lo studio della falda idrica di Trabia, eseguiti dall'impresa Sicilsonde s.n.c., giusta contratto in data 6 luglio 1993, repertoriato al n. 617 in corso di registrazione.

Ai sensi degli artt. 360 della legge sui lavori pubblici e 93 del regolamento 25 maggio 1895, n. 350, si invitano coloro che vantano crediti contro la detta impresa per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi ai lavori suindicati, a presentare nel termine di 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso i titoli dei loro crediti, presso la prefettura o presso il comune di Trabia avvertendo che, scaduto il predetto termine, non sarà tenuto conto, in sede amministrativa, dei reclami presentati.

Si avverte ancora che per l'art. 365 della legge sui lavori pubblici la cauzione presentata dall'impresa sarà restituita dopo approvato il collaudo.

Gli eventuali creditori dell'impresa per i titoli di cui al predetto art. 360, volendo agire sulla cauzione, dovranno chiederne in tempo il sequestro all'autorità giudiziaria.

Palermo, 10 marzo 1994.

p. Il prefetto: Campanile

N. 32

L.c. 15068 (a pagamento)

